

FRANCESCO MACARIO

ADEGUAMENTO E RINEGOZIAZIONE NEI CONTRATTI A LUNGO TERMINE



JOVENE EDITORE NAPOLI
1996

INDICE SOMMARIO

<i>Presentazione</i>	pag. XVII
<i>Introduzione</i>	» 1

CAPITOLO I

STABILITÀ E FLESSIBILITÀ DEL RAPPORTO NEI CONTRATTI A LUNGO TERMINE. LOGICA ECONOMICA E PRASSI CONTRATTUALE

1. L'adeguamento del contratto nella problematica generale della gestione del rischio. Coincidenza concettuale della terminologia adottata nei diversi ordinamenti. La realtà contrattuale in esame e l'oggetto dell'indagine. La ricerca del nesso fra adeguamento e rinegoziazione nella disciplina dell'esecuzione del contratto. Il problema della distribuzione del rischio contrattuale. Le regole giuridiche generalmente riconosciute	» 9
2. La scelta economica del contratto a lungo termine. Scambio immediato e rapporti di durata; i fattori economici. Le economie di scala. Le alternative dell'imprenditore; internalizzazione e ricorso all'acquisto al di fuori dell'azienda. L'analisi costi-benefici. La scelta del tipo di contrattazione in considerazione dell'incertezza delle vicende future. Le incognite del comportamento opportunistico nello svolgimento del rapporto	» 24
3. La disciplina della gestione del rapporto nella prassi negoziale dei contratti a lungo termine. Vicende del mercato e regole giuridiche nella contrattazione avente ad oggetto materie prime o fonti di energia. Il confronto con la giurisprudenza più recente. Il contenzioso degli ultimi decenni e la prassi contrattuale nel settore del gas naturale	» 32

4. (segue) Allocazione e distribuzione dei rischi nelle operazioni di <i>project financing</i> : collegamento negoziale e disciplina del rapporto contrattuale in un modello complesso di operazione economica a lungo termine	pag. 47
5. Il rapporto contrattuale a lungo termine come modello del «contratto relazionale». Dallo scambio istantaneo alla cooperazione contrattuale. Il superamento della logica dello scambio istantaneo e le conseguenze sul piano della disciplina dei rapporti contrattuali	» 54

CAPITOLO II

LE REGOLE DELL'ADEGUAMENTO
NEL SISTEMA DEL DIRITTO PRIVATO

1. Il tempo e la durata nello svolgimento del rapporto contrattuale. La tendenza dell'ordinamento a garantire la conservazione del rapporto	» 72
2. L'interesse delle parti in relazione alla durata del contratto. La rilevanza causale del tempo: differenza del contratto ad esecuzione prolungata nel tempo rispetto al contratto sottoposto a termine. La nozione di «rapporto giuridico fondamentale»	» 78
3. L'adeguamento come principio generale nei contratti a lungo termine. Adeguamento del contratto e disciplina dell'oggetto. Le vicende dell'oggetto fra disciplina dell'atto e disciplina del rapporto	» 93
4. Flessibilità del contratto in senso economico e disciplina del rapporto	» 100
5. Le regole legali dell'adeguamento in alcuni contratti tipici	» 103
(a) Entità della somministrazione e fabbisogno del somministrato. La determinazione del corrispettivo. Discrezionalità delle parti e prezzi imposti. La disciplina del termine nell'adempimento	» 103
(b) La variabilità del corrispettivo nell'appalto. La revisione dei prezzi nei lavori pubblici. La disciplina legale della rinegoziazione	» 114
(c) Dall'adeguamento automatico alla rinegoziazione del canone di locazione	» 120
(d) La revoca e la modificazione del mandato per circostanze sopravvenute	» 124
(e) La disciplina della modificazione del rischio nel contratto di assicurazione	» 126
(f) La modificazione del tasso d'interesse nei contratti bancari e di finanziamento	» 127

(g) L'ambito della garanzia nella fideiussione	pag.	129
6. L'adeguamento e il principio di conservazione degli atti giuridici. Il mantenimento del contratto parzialmente ineseguibile. L'incidenza della nullità, dell'annullamento e della risoluzione parziale sull'atto e sul rapporto	»	132
7. Adeguamento ed integrazione del contratto. Equità e buona fede come criteri d'integrazione. L'obbligo di adeguare/rinegoziare le condizioni del contratto quale effetto dell'equità e della buona fede.....	»	147
8. La vicenda dell'adeguamento come problema della fase dinamica del contratto. Differenza della tematica in esame rispetto a quella della presupposizione. L'esame del rapporto come vicenda indipendente rispetto all'atto di autonomia. La dimensione funzionale del contratto nell'evoluzione della dottrina	»	153

CAPITOLO III

LE CLAUSOLE DI ADEGUAMENTO DEL CONTRATTO. TIPOLOGIA E DISCIPLINA

1. L'adeguamento automatico ottenuto mediante il ricorso alle clausole di indicizzazione. La liceità dell'indicizzazione contrattuale come espressione dell'autonomia privata e i limiti a tutela di determinate categorie di contraenti	»	169
2. L'indicizzazione del tasso d'interesse nei contratti di finanziamento	»	175
3. L'indicizzazione del corrispettivo nell'appalto	»	177
4. La rideterminazione automatica di altri elementi del contratto..	»	179
5. L'adeguamento riservato alla parte. Disciplina e limiti dello <i>ius variandi</i>	»	180
6. (segue) Volontà comune, <i>relatio</i> formale e arbitrio del contraente cui è riservata la determinazione successiva dell'oggetto	»	185
7. L'adeguamento affidato al terzo. Disciplina e limiti dell'intervento esterno sul contratto. Il carattere giurisdizionale o contrattuale dell'intervento del terzo in funzione di arbitro	»	195
8. (segue) I criteri di controllo sulla determinazione del terzo: equità e correttezza	»	202
9. L'adeguamento rimesso al successivo accordo delle parti. Le clausole di <i>hardship</i>	»	207
10. (segue) Le clausole di rinegoziazione. La cooperazione delle parti come contenuto delle obbligazioni nascenti dalle clausole di rinegoziazione. Rinvio alla trattazione dell'obbligo di rinegoziare	»	212

CAPITOLO IV

ADEGUAMENTO GIUDIZIALE DEL CONTRATTO
E OBBLIGO DI RINEGOZIARE
NELLA DISCIPLINA LEGALE DELLE SOPRAVVENIENZE

1. Adeguamento convenzionale e disciplina dell'eccessiva onerosità. In particolare, clausole di indicizzazione ed applicazione delle regole legali sulla distribuzione del rischio	pag. 223
2. Alea convenzionale e «alea normale» nei contratti di durata. La distinzione fra alea normale ed eccessiva onerosità; la valutazione globale del rapporto	» 239
3. L'esperienza della giurisprudenza nord-americana in tema di <i>impracticability</i> nei contratti a lungo termine. Allocations convenzionale e regime legale del rischio contrattuale	» 243
4. Alea convenzionale, «alea normale» e allocazione del rischio contrattuale nella disciplina dell'equa modificazione delle condizioni. L'interesse alla stabilità del rapporto contrattuale e la governabilità soltanto <i>ex post</i> del rischio. L'indagine sulla distribuzione del rischio nei contratti ad esecuzione prolungata nel tempo	» 258
5. La disciplina dell'equa modificazione delle condizioni del contratto. Il procedimento e le regole decisionali	» 264
6. L'ambito dei poteri del giudice nella disciplina dell'equa modificazione delle condizioni del contratto	» 284
7. Le regole di comportamento per le parti. Dall'adeguamento giudiziale all'obbligo di rinegoziare	» 290
8. L'analisi economica dei rimedi all'eccessiva onerosità e la razionalità della rinegoziazione quale effetto dell'obbligo	» 299

CAPITOLO V

OBBLIGO DI RINEGOZIARE
E DISCIPLINA DELLA RINEGOZIAZIONE

I. LA FATTISPECIE

I.1. La fonte legale e la fonte convenzionale. L'obbligo legale di rinegoziare nei contratti a lungo termine. Il confronto con la disciplina legale delle sopravvenienze. L'obbligo di rinegoziare nei contratti 'incompleti'	» 312
I.2. La meritevolezza di tutela dell'interesse alla rinegoziazione e la validità delle clausole	» 331

I.3. Il contenuto dell'obbligo di rinegoziare. La specificazione delle modalità attuative dell'obbligo mediante il ricorso al principio di buona fede nell'esecuzione del contratto	pag. 343
I.4. Le modalità dell'adempimento: il luogo e il tempo della rinegoziazione. La disciplina convenzionale e quella legale suppletiva	» 358

II. GLI EFFETTI

II.1. Gli effetti della rinegoziazione. La categoria del negozio modificativo. La finalità modificativa del procedimento di rinegoziazione e la permanenza del contratto originario come fonte di diritti ed obblighi.....	» 361
II.2. Il negozio modificativo e le figure affini: rinegoziazione e transazione. Gli effetti preclusivi e l'accertamento. La verifica dell'applicabilità delle singole disposizioni dettate in tema di transazione al negozio modificativo originato dalla rinegoziazione	» 372
II.3. (segue) Rinegoziazione e novazione. Gli effetti estintivi e la prosecuzione del contratto originario	» 386

III. LA TUTELA CONTRO L'INADEMPIMENTO

III.1. L'inadempimento dell'obbligo di rinegoziare in generale. Il carattere vincolante dell'obbligo e la discrezionalità dei contraenti. Il rifiuto di trattare e l'eccezione di inadempimento. La scorrettezza nella conduzione della trattativa	» 391
III.2. I rimedi giurisdizionali: la tutela risarcitoria. I criteri di quantificazione del danno. Interesse negativo e interesse positivo nella liquidazione del lucro cessante. La tutela dell'aspettativa e dell'affidamento ragionevole	» 402
III.3. (segue) La tutela in forma specifica. Obbligo di trattare e obbligo di contrarre. L'ambito della discrezionalità dei contraenti e l'abuso del diritto. L'insuccesso della trattativa e la sentenza sostitutiva del contratto non concluso. La rinegoziazione come attività negoziale e come adempimento di un obbligo	» 419
III.4. La tutela d'urgenza	» 434